

I PRIMI ABITATORI

Come e quando Cavarzere fu abitata? Chi furono i primi abitanti?

La storia e l'archeologia non forniscono dati ed elementi sufficienti per rispondere con precisione anche se non pochi occasionali scavi hanno portato alla luce oggetti preziosi delle età remote della terra di Cavarzere.

Si hanno comunque bastanti testimonianze per ritenere che prima l'Etruria, nel periodo della maggiore potenza precedente l'invasione gallica, poi la grande Roma sovrapposero nel territorio cavarzerano le loro civiltà. Cavarzere partecipò così alle glorie della Repubblica e dell'Impero Romano, sottostando poi alle terribili conseguenze della decadenza.

Delle testimonianze dell'antichissima Cavarzere, purtroppo, anche a causa di traversie diverse, poche furono salvate; e meno ancora ne risultano conservate in paese, almeno ufficialmente.

Per quanto concerne le condizioni del suolo può rispondere senza ambiguità il geologo, esaminando gli elementi caratteristici della stratificazione del sottosuolo; mediante i quali si possono stabilire gli effetti e la durata delle varie epoche conseguenti le frequenti alluvioni e i diversi cataclismi.

Gli strati più antichi mostrano le vestigia di una ricca fauna e di una lussureggiante vegetazione erbacea ed arborea.

Non c'è dubbio che dove ora sorge Cavarzere sorgeva un tempo una grande foresta, che donava legna e selvaggina, della quale non è rimasto che qualche nome di località come Foresto.

Le selve frondose erano dimora di cinghiali, di cervi, di lupi e di altre fiere.

Che il territorio cavarzerano sia stato ospitale ai lupi ne fanno fede documenti del 1515, epoca in cui tali bestie circolavano ancora nei boschi situati tra Loreo e Fosson.